



COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Provincia di **BRINDISI**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.105 Reg. - Seduta del 20/07/2023

OGGETTO: Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, struttura organizzativa dell'ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale.

		PRESENTI	ASSENTI	
<p>Affari del personale e Concorsi (Regolarità tecnica)</p> <p>Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. D. Lgs. N° 267/2000</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to dott. Domenico RUGGIERO</p>	Marra Marco	Sindaco	Sì	
	Del Foro Marina	Vice Sindaco	Sì	
	Mazzotta Lorenzo	Assessore	Sì	
	Montinaro Davide	Assessore		Sì
	Occhibianco Giada	Assessore	Sì	
	IN TOTALE (P / A)		4	1
<p>SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO</p> <p>Si esprime PARERE Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. D. Lgs. N° 267/2000</p> <p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA F.to Dott. Fabio RIZZO</p>				
<p>Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità a legge, statuto e regolamenti della presente deliberazione (Decreto Sindacale n. 15 del 21/05/2003)</p> <p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to Dott. Domenico RUGGIERO</p>				

L'anno 2023, il giorno 20 del mese di LUGLIO alle ore 14:00 nella sala delle adunanze della Sede Municipale del Comune di Cellino S. Marco, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del IL SINDACO MARRA Marco e la partecipazione del IL SEGRETARIO REGGENTE Dott. Domenico RUGGIERO.

Il presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti come sopra riportati, dichiara aperta la seduta e invita gli assessori a discutere sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che sulla proposta risultano espressi gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/00. Successivamente, dichiarata chiusa la discussione,

GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 2 del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165, stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n.165, stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, mediante la definizione di obiettivi, programmi e direttive Generali;
- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 (TUEL), prevede che gli Enti Locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione ed alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa;
- l'art. 39 della legge n. 449/1997, c.d. legge finanziaria 1998, prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, c.d. testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- l'articolo 48, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;

Considerato che sulla base del testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 la dotazione organica può essere modificata sulla base della programmazione del fabbisogno del personale, nel rispetto dei vincoli dettati dalla stessa disposizione;

Considerato che, sulla base delle previsioni di cui al citato D.Lgs. n. 75/2017, sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" (Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio);

Visto l'art. 33 del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n.165, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della Legge n.183/2011(Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dal 1° Gennaio 2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena nullità degli atti posti in essere;

Dato atto che la norma sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione dell'eventuale personale in esubero;

Dato atto che, sulla base delle rilevazioni operate dal responsabile del servizio Affari del personale e del dato delle unità fuoriuscite negli anni 2021/2022 e non ancora sostituite non vi sono condizioni di eccedenza e/o di sovrannumero di personale, atteso che tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall'ente e che, anzi, risulta la necessità che vi siano rafforzamenti del personale in servizio al fine di garantire l'erogazione dei servizi in capo all'ente atteso che occorre garantire nei settori la naturale sostituzione del personale in servizio;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, **non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la nuova programmazione di fabbisogno del personale, procedere alla ricognizione del personale in esubero in base alla struttura organizzativa dell'Ente;

Dato atto che all'esito della verifica operata nei vari settori in cui si articola l'ente della condizione organizzativa esistente nell'ente, non risultano condizioni di eccedenza di personale, del che l'ente dà atto con il seguente provvedimento.

Precisato che si intende come mancanza delle condizioni di eccedenza del personale il fatto che tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall'ente e che, anzi, risulta la necessità che vi siano rafforzamenti del personale in servizio al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte. La verifica della mancanza delle condizioni di eccedenza del personale è stata effettuata in modo analitico per ogni singolo settore in cui si articola l'ente ed in relazione ai servizi svolti ed alle attività assegnate ad ogni dipendente in servizio. L'assenza di personale in sovrannumero è dimostrata dalla mancanza di dipendenti che coprono posti extra dotazione organica;

Visto l'art. 1, comma n. 557, della legge 296/2006 e s.m.i. che disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 108 del 27 aprile 2020, attuativo del citato articolo 34, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2019, con cui sono fissate la data di decorrenza al 20 aprile 2020 delle nuove disposizioni di legge, le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia;

Considerato che, ai fini della verifica di quanto previsto dal Decreto Legge 17 Marzo 2020, occorre innanzitutto:

- a) individuare la fascia demografica a cui appartiene il Comune di Cellino San Marco;
- b) individuare la "spesa del personale", comprensiva degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, desunta dall'ultimo Rendiconto di Gestione approvato;
- c) individuare la media degli accertamenti di competenza riferiti alle "entrate correnti" degli ultimi tre Rendiconti di Gestione approvati, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziato nel Bilancio di Previsione dell'ultima annualità considerata;
- d) determinare il rapporto tra "spesa del personale", di cui al punto b), ed "entrate correnti", di cui al punto c), espresso in valore percentuale;
- e) determinare, qualora il predetto rapporto sia inferiore al valore soglia della Tabella 1, l'eventuale incremento della spesa del personale in riferimento alla percentuale di cui alla Tabella 2, ovvero spendendo i resti assunzionali maturati fino al 2019 e non utilizzati;

Rilevato che per i Comuni della fascia demografica **da 5.000 a 9.999 abitanti**, a cui appartiene il Comune di Cellino San Marco, è stabilito:

- il valore soglia prossimo al valore medio del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, calcolate secondo le definizioni dell'articolo 2 del D.P.C.M., è pari al 26,90% (Tabella 1 del D.P.C.M.);
- gli spazi assunzionali residui dei cinque anni antecedenti al 2020 e non utilizzati ammontano ad € 36.780,41, così come riportato all'Allegato F della D.G.C. n. 39 del 05/04/2019;
- le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio a tempo indeterminato, rispetto alla spesa registrata nel 2018, sono per il triennio 2022-2024 rispettivamente del 24%, 25% e 26% (Tabella 2 del D.P.C.M.);

Considerato che l'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 17 marzo 2020 consente l'utilizzo degli spazi assunzionali residui dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali annui della Tabella 2 e nei limiti di cui alla Tabella 1;

Accertato che il Comune di Cellino San Marco si colloca in una condizione di virtuosità finanziaria in quanto il rapporto *corretto* tra la spesa complessiva del personale impegnata in termini di competenza e rilevata nel rendiconto della gestione 2018 al netto di IRAP (euro 917.985,23) e la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative al

triennio 2016-2018, al netto del valore assestato del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nella parte corrente del bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata (euro 4.503.839,37), risulta pari al 20,08%, siccome evincesi dall'allegato 2 al presente atto da ritenersi qui di seguito riportato e trascritto;

Atteso che il vincolo ex art 1, c 557 riportato nell'allegato 5 al presente atto da ritenersi qui di seguito riportato e trascritto può essere annualmente incrementato sulla base di valori ricalcolati in base all'ultimo rendiconto di gestione approvato quale valore soglia di incremento per assunzioni a tempo indeterminato e che l'incremento ammissibile per il 2021 è pari al 6,82% siccome riportato nel richiamato allegato 4;

Considerato che la spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell'anno 2009 è pari ad € 31.516,79, come da prospetto allegato al presente atto (All.6) e la spesa a sostenersi per rapporti in convenzione è pari ad € 13.500,00 già dettagliata nelle Deliberazioni di C.C. n. 47 del 30/11/2021 e n. 4 del 24/03/2022, rispettivamente, di approvazione ed integrazione del programma incarichi dell'ente;

Preso atto che l'ente attiverà secondo le necessità ed all'esito della pubblicazione del relativo decreto attuativo l'assunzione di personale a tempo determinato presso l'Ufficio tecnico comunale ai sensi dei commi 69 e 70 legge 178/2020 che sono in ogni caso fuori da tutti i limiti ex lege previsti in materia di assunzione del personale degli enti locali;

Considerato che il Comune ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;

Considerato che ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 il Comune ha trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati richiesti dalla citata;

Considerato che con il presente atto questa Giunta comunale attesta l'assenza di personale in eccedenza;

Considerato che nella Regione Puglia non vi sono più dipendenti degli enti di area vasta in sovrannumero;

Vista la delibera di G.C. N. 103 del 29/10/2020 in data di approvazione del piano triennale delle azioni positive anni 2020/2022;

Ritenuto di dover definire già in questa sede le modalità di copertura dei posti che si intendono coprire a tempo indeterminato;

Dato atto che per la copertura dei posti tramite passaggio diretto tra amministrazioni diverse (c.d. mobilità volontaria) non necessita di dare comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

Preso atto altresì che l'Ente non versa né nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni né nelle condizioni di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto della D.G.C. n. 154 del 27/12/2021 con oggetto "Riorganizzazione degli uffici e servizi. Direttive.";

Vista la dotazione organica elaborata dall'ufficio personale allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1)

Visti gli allegati prospetti elaborati ai sensi del DM 34/2020 e del DPCM 17/03/2020 (Allegato 3);

Visti gli allegati n. 1/6 al presente atto ivi richiamati integralmente a formare parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Assunto che, sulla base delle disposizioni fin qui richiamate, la capacità assunzionale complessiva dell'ente, per il triennio 2023-2025, è determinata siccome riportato nell'allegato 4 al presente atto;

Considerato che, nel dettaglio annuo di seguito esposto e fino alla data di adozione del presente provvedimento, sono intervenute le seguenti movimentazioni giuridiche:

- anno 2020:

- n. 1 cessazione:
 - n. 1 cat. C/C6;
- n. 1 assunzione:
 - n. 1 cat. C/C1 al 50%;
- n. 3 incrementi orari:
 - n. 1 cat. C/C1 dal 72,23% al 100%;
 - n. 2 cat. C/C1 dal 83,33% al 100%;
- anno **2021**:
 - n. 1 cessazione:
 - n. 1 cat. B/B3 (L. 68/99 messo);
 - n. 4 assunzioni:
 - n. 1 cat. D/D1 (assistente sociale) al 50%;
 - n. 2 cat. C/C1 al 50%;
 - n. 1 cat. D/D1 al 50%;
 - n. 3 incrementi orari:
 - n. 1 cat. C/C1 dal 50% al 100%;
 - n. 2 cat. D/D1 dal 50% al 100% di cui n. 1 mediante utilizzo di fondi ex c. 797 e 804 legge 178/2020;
- anno **2022**:
 - n. 1 cessazione:
 - n. 1 cat. C/C1 al 50%;
 - n. 4 assunzioni:
 - n. 1 cat. C/C1, a tempo indeterminato part-time al 50%, settore VI mediante mobilità interna;
 - n. 1 cat. C/C1 staff ex art. 90 a tempo determinato al 50%;
 - n. 1 cat. B, a tempo indeterminato full-time (legge 68/99), settore VI, effettuata con avviamento numerico iscritti la cui competenza territoriale è in capo ARPAL Puglia - Ufficio Collocamento Mirato dell'Ambito Territoriale di Brindisi;
 - n. 1 cat. A, a tempo indeterminato part-time, settore IV;
- anno **2023**:
 - n. 1 cessazione:
 - n. 1 cat. C/C1 al 100%;
 - n. 1 assunzioni:

- n. 1 cat. C/C1, a tempo indeterminato full-time, settore III;
- n. 1 cat. C/C1 staff ex art. 90 a tempo determinato al 50%;

Considerato che ai fini delle c.d. assunzioni obbligatorie questo ente è tenuto a rispettare le soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;

Considerato che l'ente ha varato in data 29/10/2020 il piano di azioni positive per il triennio 2020/2022 tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'articolo 48 del D.Lgs. n. 198/2006 e che pertanto tale approvazione è intervenuta nell'arco dell'ultimo triennio;

Atteso che risulta necessario nonché coerente con le linee programmatiche del mandato del Sindaco garantire la programmazione assunzionale e la contestuale riorganizzazione della struttura dell'Ente attraverso la **seguente nuova programmazione:**

Annualità 2023

- Incremento orario dal 50% al 75% di n. 1 cat. C, incremento spesa € 965,65 (2/12 del 25% retribuzione tabellare comprensiva di tredicesima);
- Incremento orario dal 75% al 100% di n. 1 cat. C, incremento spesa € 965,65 (2/12 del 25% retribuzione tabellare comprensiva di tredicesima);
- Incremento orario dal 33,33% al 50% di n. 1 cat. A, incremento spesa € 550,30 (2/12 del 16,67% retribuzione tabellare comprensiva di tredicesima);
- N. 1 Istruttore Contabile cat. C1, a tempo indeterminato full-time, Settore III, da effettuarsi con scorrimento graduatoria altri enti, in caso di esito negativo, con concorso pubblico, incremento spesa € 3.862,60 (2/12 della retribuzione tabellare comprensiva di tredicesima);
- N. 1 Istruttore Direttivo cat. D1, a tempo indeterminato full-time, Settore I, da effettuarsi con scorrimento graduatoria altri enti, in caso di esito negativo, con concorso pubblico, incremento spesa € 4.191,12 (2/12 della retribuzione tabellare comprensiva di tredicesima);

Annualità 2024

/

Annualità 2025

/

Vista la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 predisposta dal responsabile del servizio personale di concerto con il responsabile del servizio finanziario sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Comunale, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti ed a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale, siccome rappresentati dagli allegati al presente atto;

Atteso in particolare che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D. Lgs. n. 165/2001, con la nuova programmazione triennale del fabbisogno **non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;**

Ritenuto di trasmettere il presente atto al Revisore Unico per il rilascio del parere unitamente a quello relativo allo schema del bilancio di previsione 2020/2025;

Ritenuto di approvare la nuova **dotazione organica** dell'ente meglio definita ed articolata nell'**allegato 1** alla presente da farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, il quale detta disposizioni in materia di reclutamento di personale;

Verificato, inoltre, il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì, che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;

Vista la D.C.C. n. 27 del 21/07/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022/2024;

Vista la D.C.C. n. 17 del 06/06/2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2022;

Visti gli allegati pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio interessato e dalla ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

- di dare atto che, a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, **non emergono situazioni di personale in esubero**;
- di approvare la dotazione organica definita ed articolata **nell'allegato 1** alla presente delibera da farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare, ratificare a fare propri gli allegati 2/6 al presente atto da ritenersi parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 come esposto nella premessa e parte narrativa al presente atto, e di specificare che, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale sono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, le seguenti:

Annualità 2023

Con decorrenza dal 01/11/2023:

- Incremento orario dal 50% al 75% di n. 1 cat. C, incremento spesa € 965,65 (2/12 del 25% retribuzione tabellare comprensiva di tredicesima);

- Incremento orario dal 75% al 100% di n. 1 cat. C, incremento spesa € 965,65 (2/12 del 25% retribuzione tabellare comprensiva di tredicesima);
- Incremento orario dal 33,33% al 50% di n. 1 cat. A, incremento spesa € 550,30 (2/12 del 16,67% retribuzione tabellare comprensiva di tredicesima);
- N. 1 Istruttore Contabile cat. C1, a tempo indeterminato full-time, Settore III, da effettuarsi con scorrimento graduatoria altri enti, in caso di esito negativo, con concorso pubblico, incremento spesa € 3.862,60 (2/12 della retribuzione tabellare comprensiva di tredicesima);
- N. 1 Istruttore Direttivo cat. D1, a tempo indeterminato full-time, Settore I, da effettuarsi con scorrimento graduatoria altri enti, in caso di esito negativo, con concorso pubblico, incremento spesa € 4.191,12 (2/12 della retribuzione tabellare comprensiva di tredicesima);

Annualità 2024

/

Annualità 2025

/

- di procedere quindi, secondo programmazione, alla assunzione del su detto personale e di autorizzare all'uopo il Responsabile del Settore Personale a dare corso alle relative procedure;
- di riservarsi la possibilità di procedere alla variazione delle previsioni formalizzate con il presente provvedimento, in caso di sopravvenute esigenze organizzative ossia nel caso in cui dovesse variare il quadro normativo di riferimento;
- di trasmettere il presente atto al Revisore Unico per il rilascio del parere unitamente a quello per lo schema del bilancio di previsione 20203/2025;
- di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
- di trasmettere copia della presente deliberazione alle organizzazioni sindacali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MARRA Marco

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to Dott. Domenico RUGGIERO

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune oggi e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi.

Cellino San Marco, li 20/07/2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Sig.ra SAPONARO Marianna

MODALITA' DI INVIO DELLA DELIBERAZIONE

- AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (ART. 125 T.U. D. Lgs 267/2000) - IN DATA _____ PROT N. _____
- ALLA PREFETTURA (ART. 135 T.U. D.Lsg 267/2000) - IN DATA _____ PROT N. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto IL SEGRETARIO REGGENTE, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il giorno 20/07/2023per:

- dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U. D. Lgs. 267/2000);
- decorrenza di gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. D. Lgs. 267/2000);

Cellino San Marco, li 20/07/2023

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to Dott. Domenico RUGGIERO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Cellino San Marco

SI CERTIFICA CHE

La presente deliberazione è copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Cellino San Marco, li _____

IMPIEGATO DELEGATO
Antonella SPADARO

ALLEGATO 1

DOTAZIONE ORGANICA

SETTORE I AMMINISTRAZIONE GENERALE

Categoria	Profilo	Posti previsti in dotazione organica	Posti coperti		Posti di cui è prevista l'assunzione/svincolo nel piano del fabbisogno	
			Part time	Full time	Part time	Full time
D1	ISTR. DIR. AMM.	1	//	1	//	1 (progr. 2023/2025)
C	ISTR. AMM.	3	//	3	//	//

SETTORE II AFFARI SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE CULTURA

Categoria	Profilo	Posti previsti in dotazione organica	Posti coperti		Posti di cui è prevista l'assunzione/svincolo nel piano del fabbisogno	
			Part time	Full time	Part time	Full time
D1	ASS. SOC.	1	//	1	//	//
C	ISTR. AMM.	1	//	1	//	//

SETTORE III ECONOMIA E FINANZA

Categoria	Profilo	Posti previsti in dotazione organica	Posti coperti		Posti di cui è prevista l'assunzione/svincolo nel piano del fabbisogno	
			Part time	Full time	Part time	Full time
D1	ISTR. DIR. CONT.	1	//	1	//	//
C	ISTR. CONT.	2	//	1	//	1 (progr. 2023/2025)

SETTORE IV TERRITORIO

Categoria	Profilo	Posti previsti in dotazione organica	Posti coperti		Posti di cui è prevista l'assunzione/svincolo nel piano del fabbisogno	
			Part time	Full time	Part time	Full time
D1	FUNZ. TEC. DIR.VO	1	//	//	0,50	//
C	ISTR. TECN.	2	//	2	//	//

SETTORE V POLIZIA, VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE

Categoria	Profilo	Posti previsti in dotazione organica	Posti coperti		Posti di cui è prevista l'assunzione/svincolo nel piano del fabbisogno	
			Part time	Full time	Part time	Full time
D1	ISTR. DIR. VIG.	1	//	1	//	//
C	ISTR. VIG.	5	0,75	4	//	0,25 (progr. 2023/2025)

SETTORE VI SUAP

Categoria	Profilo	Posti previsti in dotazione organica	Posti coperti		Posti di cui è prevista l'assunzione/svincolo nel piano del fabbisogno	
			Part time	Full time	Part time	Full time
D3 ad esaurimento	ISTR. DIR. AMM.	1	//	1	//	//
C	ISTR. TECN.	1	//	1	//	//
C	ISTR. AMM.	2	0,50	1	0,25 (progr. 2023/2025)	//
B	ESEC. AMM.	1 (legge 68/99)	//	1	//	//

SETTORE VII AMBIENTE

Categoria	Profilo	Posti previsti in dotazione organica	Posti coperti		Posti di cui è prevista l'assunzione/svincolo nel piano del fabbisogno	
			Part time	Full time	Part time	Full time
D3 ad esaurimento	FUNZ. TEC. DIR.VO	1	//	1	//	//
C	ISTR. VIG.	1	//	1	//	//
A	ADDET. SERV. AUS. E SUPP.	1	0,33	//	0,17 (progr. 2023/2025)	//

ANNUALITA' 2023 – INCREMENTO ORARIO IN BASE A ESIGENZE DA DEFINIRE

Categoria	Profilo	Posti previsti in dotazione organica	Posti coperti		Posti di cui è prevista l'assunzione/svincolo nel piano del fabbisogno	
			Part time	Full time	Part time	Full time
C	ISTR.AMM.	0,50	//	//	Incremento orario 0,25	//
C	ISTR. VIG.	0,75	//	//	//	Incremento orario 0,25

A	ADDET. SERV. AUS. E SUPP.	0,33	//	//	Incremento orario 0,17	//
---	---------------------------------	------	----	----	---------------------------	----

TOTALE PER CATEGORIA

<i>Categoria</i>	<i>Profilo</i>	<i>Posti coperti</i>		<i>Posti da coprire/svincolare nel triennio 2023-2025</i>		<i>TOTALE DOTAZIONE ORGANICA RIFERITA AL TRIENNIO 2023-2025</i>
		<i>Part time</i>	<i>Full time</i>	<i>Part time</i>	<i>Full time</i>	
D3	Funz. Tecnico dir.vo		1			1
D3	Istruttore dir. amministr.		1			1
D1	Istruttore dir. amministr.		1		1	2
D1	Istruttore dir. contab.		1			1
D1	Istruttore dirett. vigil.		1			1
D1	Assistente soc.		1			1
C	Istruttore amm.vo	0,50	6	0,25 (incremento orario)		6,75
C	Istruttore contab.		2		1 (progr. 2023/2025)	2
C	Istruttore di vigil.	0,75	4	0,25		6
C	Istruttore tecnico		3			3
B	Esecutore amm.vo		1 (legge 68/99)			1
A	Addet. serv. aus. e supp.	0,33		0,17 (incremento orario)		0,50
Totali		1,25	22	0,67	2	26,25



voce spesa	rif. bilancio	ultimo rendiconto	anno corrente	anno_più uno	anno_più due
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	27.453,04	5.600,00	0,00	0,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	697.964,49	780.046,71	824.073,69	824.073,69
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	14.812,23	11.387,83	0,00	0,00
Ind. ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al pers. a tempo ind.	U.1.01.01.01.004	56.937,44	108.738,97	88.353,24	83.329,20
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	0,00	0,00	0,00	0,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	6.127,57	7.256,62	7.152,33	7.152,33
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	0,00	0,00	0,00	0,00
Ind. ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al pers. a tempo det.	U.1.01.01.01.008	871,12	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per Referendum	U.1.01.01.01.004	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disp. Dei lavoratori dipendent	U.1.01.01.02.001	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	2.720,90	6.054,66	4.700,00	4.700,00
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	227.991,37	223.869,25	236.909,53	236.909,53
Altri contributi obbligatori	U.1.01.02.01.002	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	4.943,38	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Oneri riflessi spesa per Referendum	U.1.01.02.01.001	0,00	0,00	0,00	0,00
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	3.582,88	0,00	0,00	0,00
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	0,00	0,00	0,00	0,00
Accant. di fine rapporto - quota annuale Ind. di fine serv. Erogata dirett. Dal datore di lavoro	U.1.01.02.02.003	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	U.1.01.02.02.004	785,53	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	U.1.01.02.02.005	0,00	5.000,00	4.000,00	4.000,00
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri Contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	0,00	0,00	0,00	0,00
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	76.732,46	76.732,46	76.732,46	76.732,46
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	13.500,00	0,00	3.000,00	0,00
Sommatoria voci rilevanti da bilancio		0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

annoCorrente:

2023

SPESA PERSONALE DM 17/03/2020

Sommatoria a detrarre voci rilevanti da bilancio con entrata specifica		0,00	0,00	0,00	0,00
Correttivi di spesa - stipendi		0,00	1.441,59	0,00	0,00
Correttivo Irap rimborsi OUT per spese di pers. (Convenzioni tra enti)		0,00	-2.075,01	-1.194,70	-1.194,70
Correttivi di spesa - rimborsi OUT per spese di pers. (Convenzioni tra enti)	U.1.09.01.01.001	32.204,16	33.000,00	19.000,00	19.000,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato (manuale)	U.1.01.01.01.0006	0,00	7.350,00	12.600,00	12.600,00
Contributi obbligatori per il personale (manuale)	U.1.01.02.01.0001	0,00	33.323,37	25.628,25	24.432,53
Correttivi di entrata - voci a detrarre (PNRR-Ift-CCNL)		-127.831,52	-122.908,85	-107.712,22	-101.492,46
Correttivi di entrata - rimborsi IN per spese di pers. Netto Irap (D.M. Interno G.U. 297 - 30/11/20)	E.3.05.02.01.001	-63.726,33	-72.486,64	-68.082,17	-68.082,17

TOTALE

975.068,72 1.117.830,96 1.140.660,41 1.137.660,41



ANALISI CONTABILE PRELIMINARE

2023 fascia_demografica del comune

e

spesa personale 2018	917.985,23	a
spesa personale ultimo rendiconto	975.068,72	b
entrate correnti terzultimo rendiconto	4.836.029,03 €	
entrate correnti penultimo rendiconto	5.305.718,90 €	
entrate correnti ultimo rendiconto	5.784.086,33 €	c
media_entrates_corr_triennio:	5.308.611,42 €	
crediti dubbia esigibilità in bilancio	648.720,13 €	d
entrate_corr_netto ultimo rendiconto al netto dei cred.dubbia es.	5.135.366,20	e1
media_entrates_corr_del triennio al netto dei cred.dubbia es.	4.659.891,29	e
val_soglia_tab_1: spesa personale / entrate correnti	26,90%	t1
val_soglia_tab_2: incremento spesa / spesa personale	25,00%	t2
val_soglia_tab_3: spesa personale / entrate correnti	30,90%	t3
rapporto spesa personale/entrate correnti dell'Ente	20,92%	f (b / e)
VINCOLI: obbligo di non superamento del valore soglia del	26,90%	g
valore soglia differenza	5,98%	h
incremento spesa personale	278.442,01	i (e x h) (e * g - b)
Limite all'incremento di spesa personale previsto dalla tab_2:	229.496,31	l (a x t2)
resti assunzionali quinq < 2020	36.780,41	tab_2 + resti: m
Incremento spesa applicabile per enti sotto soglia tab.1	266.276,72	n (minore tra i;m)

PROGRAMMAZIONE E CALCOLO SPAZI OCCUPAZIONALI

spesa personale ultimo rendiconto		o non valutabile
entrate anno ultimo rendiconto al netto FCDE		p non valutabile
VINCOLO rapporto spesa/entrate corr. ultimo rendiconto		q non valutabile
entrate corr. bilancio di previsione	0,00	r
FCDE bilancio previsione	0,00	s
entrate bilancio di previsione al netto FCDE		t non valutabile
limite spesa personale ammissibile (tab.1/3)	1.253.510,73	u (i + b)
limite spesa personale ammissibile Tab.2 (spesa 2018 + resti)	1.184.261,95	v (a + m)
limite spesa personale applicabile (minimo tra tab.1/3 e tab.2)	1.184.261,95	z (minore tra u-v)
spesa DM 17/03/2020 nel bilancio anno corrente	1.117.830,96	y
ULTERIORI spazi assunzionali consentiti anno corrente	66.430,99	x (z - y)

limite spesa turn-over

PROGRAMMAZIONE SPAZI ASSUNZIONALI - ANALISI TRIENNALE

33

fascia demografica:	e	2023	2024	2025
Spesa personale ultimo rendiconto	975.069			
Spesa personale 2018	917.985			
Entrate corr. ultimo rendiconto al netto del f.c.d.e.	5.135.366			
Limite spesa personale ammissibile tab 1/3		1.253.511	1.253.511	1.253.511
Limite spesa personale ammissibile tab 2	25,00%	1.184.262	26,00% 1.193.442	26,00% 1.193.442
Limite spesa personale applicabile		1.184.262	1.193.442	1.193.442
spesa impegnata in bilancio		1.117.831	1.140.660	1.137.660
di cui nuova programmazione		10.384	61.287	61.287
spazio assunzionale residuo		66.431	52.781	55.781
maggiore spesa consentita dal DM esclusa dal tetto art.1 c.557 l.296/06				
entrate bilancio ult.rend. - c.d.e.	5.135.366,20	aliq.diff. 5,98%	307.095	307.095

Voce di spesa	sommare / detrarre	Riferimento	2023	2024	2025
Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato	sommare	Int.01 / macroaggr.1	682.866,00 €	727.571,89 €	727.571,89 €
Oneri contributivi personale a tempo indeterminato a carico ente	sommare		194.236,46 €	207.464,82 €	207.464,82 €
IRAP personale a tempo indeterminato	sommare	Int.07 / macroaggr. 1.2.1.1.1	56.210,22 €	60.036,48 €	60.036,48 €
Assegno nucleo familiare	sommare		3.582,88 €	0,00 €	0,00 €
Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	sommare	Int.01 / macroaggr.1	7.350,00 €	12.600,00 €	12.600,00 €
Oneri contributivi personale a tempo determinato a carico ente	sommare		2.000,00 €	3.520,00 €	3.520,00 €
IRAP personale a tempo determinato	sommare		630,00 €	1.080,00 €	1.080,00 €
Retribuzioni lorde del segretario comunale	sommare	Int.01 / macroaggr.1	97.180,71 €	96.501,80 €	96.501,80 €
Oneri contributivi segretario comunale	sommare		27.447,90 €	27.286,32 €	27.286,32 €
IRAP segretario comunale	sommare		8.260,36 €	8.202,65 €	8.202,65 €
Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	sommare	Circ. RGS 9/06	7.256,62 €	7.152,33 €	7.152,33 €
Oneri contributivi personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	sommare		2.184,89 €	2.158,39 €	2.158,39 €
IRAP personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	sommare		616,82 €	607,95 €	607,95 €
Spese personale utilizzato in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	sommare	Convenzione utc	33.000,00 €	19.000,00 €	19.000,00 €
Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	sommare	Rag	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €
Incentivi di progettazione	sommare		49.346,83 €	33.106,80 €	26.460,00 €
Collaborazioni coordinate e a progetto	sommare	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	76.732,46 €	76.732,46 €	76.732,46 €
Diritti di rogito segretario	sommare		6.615,00 €	6.615,00 €	6.615,00 €
Altri oneri contributivi a carico ente	sommare		15.500,00 €	14.500,00 €	14.500,00 €
Buoni pasto	sommare		6.054,66 €	4.700,00 €	4.700,00 €
Rimborso danni al dipendente per comportamento illegittimo del Comune	sommare		7.750,00 €	0,00 €	0,00 €
Salario accessorio capitolo fondo al lordo degli oneri e Irap	sommare		72.565,48 €	72.565,48 €	72.565,48 €
Fondo lavoro straordinario al lordo degli oneri e Irap	sommare		11.527,02 €	11.527,02 €	11.527,02 €
Altri compensi corrisposti al personale dipendente	sommare	Notifiche atti	500,00 €	500,00 €	500,00 €
Salario accessorio capitoli extra-fondo e altre retribuzioni occasionali	sommare	Uma e Calamità - S-gate - Indennità Coc - Ordine pubblico	21.301,41 €	10.571,08 €	10.571,08 €
Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	sommare	Circ. RGS 9/06	11.910,00 €	0,00 €	0,00 €
Straordinario per censimenti al lordo di oneri e Irap	sommare		3.159,10 €	0,00 €	0,00 €
Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	detrarre		-22.144,00 €	-22.144,00 €	-22.144,00 €
Spese sostenute per il personale appartenente alle categorie protette ex legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	detrarre	Circ. RGS 9/06	-27.717,40 €	-27.334,48 €	-27.334,48 €

Voce di spesa	sommare / detrarre	Riferimento	2023	2024	2025
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	detrarre	Uma e Calamità	-12.505,70 €	-1.775,37 €	-1.775,37 €
Oneri dei rinnovi contrattuali	detrarre	Art. 1, c. 557, L. 296/06	-140.558,88 €	-140.558,88 €	-140.558,88 €
Diritti di rogito segretario	detrarre		-6.615,00 €	-6.615,00 €	-6.615,00 €
Incentivi di progettazione	detrarre		-49.346,83 €	-33.106,80 €	-26.460,00 €
Rimborsi per personale utilizzato in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 CCNL 22/01/2004)	detrarre	Rimborso segreteria convenz.	-63.354,14 €	-63.354,14 €	-63.354,14 €
Altre poste correttive dell'entrata	detrarre	Incentivi stabilizzazione LSU (art. 1, commi 495 e ss. L. 160/2019 e DPCM 20/05/2022)	-13.996,22 €	-9.296,22 €	-9.296,22 €
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	detrarre	Straordinario per censimenti	-3.159,10 €	0,00 €	0,00 €
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	detrarre	Straordinario elettorale	-11.910,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	detrarre	S-gate (pratiche bonus elettrico)	-3.635,71 €	-3.635,71 €	-3.635,71 €
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	detrarre	Indennita Coc - Ordine pubblico	-5.160,00 €	-5.160,00 €	-5.160,00 €
Totale			1.045.681,84 €	1.094.019,87 €	1.091.019,87 €

Media triennio 2011-2013	824.212,86 €		
Saldo sub 1	-221.468,98 €	-269.807,01 €	-266.807,01 €
Maggiore spesa consentita dal DM esclusa dal tetto art.1 c.557 l. 296/06			
Entrate ultimo rendiconto al netto del f.c.d.e	5.135.366,20 €		
Dettaglio valore soglia differenza			
Aliquota tabella 1	26,90%		
Rapporto spesa personale/entrate correnti dell'Ente	20,92%		
Valore soglia differenza (arrotond.)	5,98%		
Maggiore spesa consentita dal DM esclusa dal tetto art. 1 c.557 l.296/06 (entrate ultimo rend. al netto del f.c.d.e. * valore soglia differenza)	307.094,90 €	307.094,90 €	307.094,90 €
Saldo (Maggiore spesa consentita dal DM esclusa dal tetto art.1 c.557 l.296/06 al netto del saldo sub1)	85.625,92 €	37.287,89 €	40.287,89 €

COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

SPESA PERSONALE t.d., co.co.co, convenzioni

art. 9 comma 28 D.L. 78/2010

	Descrizione	Impegni 2009	Previsione 2023
	Rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL		€ 10.058,33
	Rapporti a tempo determinato ex art. 92 TUEL		
	Rapporti a tempo determinato ex art. 110, comma 2 TUEL		
	Rapporti in convenzione		€ -
	Contratti di collaborazione coordinata e continuativa		
	Contratti di formazione-lavoro e altri rapporti formativi		
	Somministrazione di lavoro e lavoro accessorio		
	Lavoratori socialmente utili (quota a carico del bilancio dell'Ente)	€ 6.394,79	
	personale educativo e scolastico degli enti locali		
	personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42		
	altro	€ 25.122,00	
	TOTALE	€ 31.516,79	€ 10.058,33
	Limite di legge (Bilancio 2023= 100% impegni 2009)		€ 31.516,79
	Margine di spesa ancora sostenibile rispetto anno 2009		€ 21.458,46
	L'ente rispetta il vincolo di cui all'art. 9, co. 28, D.L. 78/2010?		SI

D.L. 78/2010: Art. 9 -... 28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267...

D.L. 205/2017: ART. 1 - ... 200. Al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei comuni, secondo quanto stabilito dall'articolo 14, comma 27, lettera g), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, contestualmente, i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, a valere e nei limiti della metà delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3, del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale, possono essere effettuate assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del citato decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

D.L. 50/2017: ART. 22 - 1. Fermo restando il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e della vigente normativa in materia di contenimento della spesa complessiva di personale, i comuni, in deroga a quanto disposto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono procedere ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, nel rispetto delle procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti, non connessi a garanzia di diritti fondamentali.



COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Provincia di BRINDISI

REVISORE UNICO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Avv. Prof. Vito A. Martelli

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 9 del 24/7/2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale Parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Cellino San Marco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bari – Cellino San Marco, 24 luglio 2023

F.to digitalmente

avv. prof. Vito A. Martielli

Firmato digitalmente da: Vito
Antonio Martielli
Data: 24/07/2023 12:44:54

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	7
Previsioni di cassa.....	8
Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	16
Gestione dei servizi.....	16
Canone Unico Patrimoniale.....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza.....	21
Fondi per spese potenziali	21
Fondo di riserva di cassa	21
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	24
INDEBITAMENTO.....	25
PNRR	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto avv. prof. Vito A. Martielli, Revisore Unico del Comune di Cellino San Marco nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 33 del 29/9/2020;

premess

- che, l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che, è stato ricevuto in data 21 luglio c.a. lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 20/7/2023 con Delibera n. 107, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che, con il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 è stato differito al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione e approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025; termine ulteriormente prorogato dall'art. 1, comma 775 della Legge n. 197/2022 al 30/4/2023 e poi al 31/5/2023 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023 e infine al 31/7/2023 con Decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2023, autorizzando sino alla medesima data l'esercizio provvisorio;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cellino San Marco registra una popolazione all'1.1.2022 di n 6.233 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del Bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente è stato gestito in esercizio provvisorio, autorizzato dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 che ha differito al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione e approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025; termine ulteriormente prorogato dall'art. 1, comma 775 della Legge n. 197/2022 al 30/4/2023 e poi al 31/5/2023 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023 e infine al 31/7/2023 con Decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del Bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al Bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche ad alcune aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

A tal proposito si segnala che le seguenti Delibere CC e GC, per cui si esprime parere favorevole in questa sede, sono state trasmesse al sottoscritto a mezzo PEC il 14/7/2023:

- Delibera CC n. 13 del 25/5/2023 – Aliquote IMU Anno 2023;
- Delibera CC n. 14 del 25/5/2023 – Tariffe TARI Anno 2023;
- Delibera CC n. 15 del 25/5/2023 – Aliquota addizionale IRPEF Anno 2023;
- Delibera GC n. 71 del 11/5/2023 – Tariffe CUP Anno 2023.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo Consiliare ha approvato con Delibera n. 18 del 7/6/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021 e con delibera n. 17 del 6/6/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Dal rendiconto 2022, come indicato nella relazione di revisione formulata con parere n. 6 del 26/5/2023, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	4.965.257,25
di cui:	
a) Fondi vincolati	696.900,80
b) Fondi accantonati	3.877.736,04
c) Fondi destinati ad investimento	167.937,74
d) Fondi liberi	222.683,09
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	4.965.257,67

Dalle comunicazioni ricevute risultano potenziali debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2023-2025 sia data copertura, mediante variazioni di bilancio, a seguito di apposite richieste di finanziamento degli stessi da parte dei responsabili di settore competenti, i quali instruiranno le relative proposte di deliberazione per il riconoscimento.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	2.814.586,29	2.329.166,46	2.529.469,45
di cui cassa vincolata	254.793,13	254.793,13	254.793,13
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio, non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. del 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsione di competenza	198.434,80	225.804,45	24.364,56	24.364,56
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsione di competenza	121.672,65	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	322.724,98	363.443,93	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsione di competenza		340.693,93		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	2.329.166,46	2.529.469,45		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.567.925,69	previsione di competenza previsione di cassa	4.624.934,49 8.026.845,42	4.313.735,05 8.483.619,87	4.294.941,05	4.294.941,05
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	245.619,48	previsione di competenza previsione di cassa	1.035.109,22 1.184.180,32	1.916.438,84 2.162.058,32	1.200.733,78	1.170.733,78
TITOLO 3	Entrate extratributarie	433.736,73	previsione di competenza previsione di cassa	946.288,86 1.226.120,37	856.953,57 1.290.690,30	809.736,91	809.736,91
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.523.064,18	previsione di competenza previsione di cassa	3.053.787,19 4.752.894,06	2.535.643,98 5.058.708,16	2.545.102,88	2.799.714,69
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	59.336,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 59.336,00	0,00 59.336,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	167,90	previsione di competenza previsione di cassa	8.000.000,00 8.014.406,29	8.000.000,00 8.000.167,90	8.000.000,00	8.000.000,00
	TOTALE TITOLI	7.829.849,98	previsione di competenza previsione di cassa	17.660.119,76 23.263.782,46	17.622.771,44 25.054.580,55	16.850.514,62	17.075.126,43
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.829.849,98	previsione di competenza previsione di cassa	18.302.952,19 25.592.948,92	18.212.019,82 27.584.050,00	16.874.879,18	17.099.490,99

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	2.591.282,12	previsione di competenza	6.866.411,63	7.216.478,39	6.240.137,62	6.207.609,09
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(1.542.173,39)</i>	<i>(1.193.909,40)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(225.804,45)</i>	<i>(24.364,56)</i>	<i>(24.364,56)</i>	<i>(24.364,56)</i>
			previsione di cassa	9.027.341,72	9.856.845,94		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.508.700,77	previsione di competenza	3.316.192,75	2.876.337,91	2.545.102,88	2.799.714,69
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(396.340,69)</i>	<i>(300.000,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	4.928.296,32	5.385.038,68		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	120.347,81	119.203,52	89.638,68	92.167,21
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	120.347,81	119.203,52		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	68.274,84	previsione di competenza	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	8.106.269,79	8.068.274,84		
	TOTALE TITOLI	5.168.257,73	previsione di competenza	18.302.952,19	18.212.019,82	16.874.879,18	17.099.490,99
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(1.938.514,08)</i>	<i>(1.493.909,40)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(225.804,45)</i>	<i>(24.364,56)</i>	<i>(24.364,56)</i>	<i>(24.364,56)</i>
			previsione di cassa	22.182.255,64	23.429.362,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.168.257,73	previsione di competenza	18.302.952,19	18.212.019,82	16.874.879,18	17.099.490,99
			<i>di cui già impegnato*</i>		<i>(1.938.514,08)</i>	<i>(1.493.909,40)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(225.804,45)</i>	<i>(24.364,56)</i>	<i>(24.364,56)</i>	<i>(24.364,56)</i>
			previsione di cassa	22.182.255,64	23.429.362,98		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, rappresenta un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2023	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	225.804,45
FPV di parte corrente applicato	225.804,45
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	225.804,45
FPV corrente:	225.804,45
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	200.532,69
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	25.271,76
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2023

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	25.271,76
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	200.532,69
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	225.804,45
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	225.804,45

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.529.469,45
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.483.619,87
2	Trasferimenti correnti	2.162.058,32
3	Entrate extratributarie	1.290.690,30
4	Entrate in conto capitale	5.058.708,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	59.336,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.000.167,90
TOTALE TITOLI		25.054.580,55
TOTALE GENERALE ENTRATE		27.584.050,00

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	9.856.845,94
2	Spese in conto capitale	5.385.038,68
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	119.203,52
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.068.274,84
TOTALE TITOLI		23.429.362,98
SALDO DI CASSA PRESUNTO		4.154.687,02

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6, dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui con previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto (al netto degli ultimi aggiustamenti riportati nelle tabelle riepilogative di verifica cassa agli atti dell'Organo di Revisione):

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.529.469,45
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.567.925,69	4.313.735,05	8.881.660,74	8.483.619,87
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	245.619,48	1.916.438,84	2.162.058,32	2.162.058,32
3	<i>Entrate extratributarie</i>	433.736,73	856.953,57	1.290.690,30	1.290.690,30
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.523.064,18	2.535.643,98	5.058.708,16	5.058.708,16
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	59.336,00	0,00	59.336,00	59.336,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	167,90	8.000.000,00	8.000.167,90	8.000.167,90
	TOTALE TITOLI	7.829.849,98	17.622.771,44	25.452.621,42	25.054.580,55
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.829.849,98	17.622.771,44	25.452.621,42	27.584.050,00

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.591.282,12	7.216.478,39	9.807.760,51	9.856.845,94
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2.508.700,77	2.876.337,91	5.385.038,68	5.385.038,68
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	119.203,52	119.203,52	119.203,52
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	68.274,84	8.000.000,00	8.068.274,84	8.068.274,84
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.168.257,73	18.212.019,82	23.380.277,55	23.429.362,98
	SALDO DI CASSA				4.154.687,02

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6, dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.529.469,45		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	225.804,45	24.364,56	24.364,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.087.127,46 0,00	6.305.411,74 0,00	6.275.411,74 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.216.478,39 24.364,56 398.040,87	6.240.137,62 24.364,56 392.507,92	6.207.609,09 24.364,56 392.507,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	119.203,52 0,00 0,00	89.638,68 0,00 0,00	92.167,21 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-22.750,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	22.750,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	340.693,93	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.535.643,98	2.545.102,88	2.799.714,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.876.337,91 0,00	2.545.102,88 0,00	2.799.714,69 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	22.750,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-22.750,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime, ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	350.000,00	350.000,00	350.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	4.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale 1.02	4.000,00	2.000,00	2.000,00
Beni per attività di rappresentanza	400,00	400,00	400,00
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	27.600,00	25.500,00	21.500,00
Energia elettrica	176.950,00	191.950,00	211.950,00
Patrocinio legale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	62.850,00	54.050,00	45.450,00
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00	3.000,00	0,00
Spese postali	13.000,00	12.000,00	12.000,00
Acquisti di servizi di trasporto in emergenza e urgenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Quote di associazioni	700,00	700,00	700,00
Altri servizi diversi n.a.c.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale 1.03	288.500,00	294.600,00	299.000,00
Altri assegni e sussidi assistenziali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	0,00	5.400,00	3.000,00
Trasferimenti correnti a altre imprese	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	9.500,00	8.000,00	8.000,00
Totale 1.04	13.500,00	17.400,00	15.000,00
Rimborsi per spese di personale	33.000,00	19.000,00	19.000,00
Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	4.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale 1.09	38.000,00	25.000,00	25.000,00
Altri fondi n.a.c.	0,00	5.000,00	3.000,00
Spese dovute a sanzioni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale 1.10	6.000,00	11.000,00	9.000,00
Totale	350.000,00	350.000,00	350.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al Bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5, dell'art. 11, del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco, ove esistenti, dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco, ove esistenti, delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione D.U.P.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul D.U.P. 2023-2025 l'organo di revisione ha espresso parere n. 8 del 24/7/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.U.P. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14, del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al Bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente, trovano riferimento nel Bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II, indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

- Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6, del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173, giusta Delibera di Giunta Comunale del 20/7/2023 n. 105.

Su tale atto l'organo di revisione non ha avuto modo di formulare il parere specifico, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, e pertanto provvede a esaminare la suddetta Delibera e gli allegati in questa sede.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2023-2025, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" sarà approvato dal Consiglio Comunale preliminarmente all'approvazione del D.U.P. e del Bilancio di Previsione.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente prevede la conferma dell'addizionale comunale IRPEF da applicare per l'anno 2023, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento. L'aliquota unica di cui alla deliberazione di C.C. n. 15 del 25/5/2023, è stata quindi confermativa di quella approvata con deliberazione C.C. n. 11 del 31/5/2022.

IMU

La previsione IMU è stata effettuata valutando diversi fattori ed in particolare l'Ente ha cercato di effettuare una realistica proiezione del gettito in base alle rendite attribuite dall'Agenzia del Territorio agli immobili iscritti al Nuovo Catasto Edilizio ed in base ai valori di mercato delle aree edificabili.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2023 e del Regolamento del tributo è stato previsto in euro 1.175.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti avrà nel triennio la seguente programmazione:

- per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 il dato previsionale è pari ad € 350.000 per anno con riferimento rispettivamente agli anni d'imposta 2018, 2019 e 2020.

Con deliberazione di C.C. n. 13 del 25/5/2023 è stato previsto per l'esercizio 2023 l'aumento di alcune aliquote rispetto all'esercizio 2022.

TARI

L'Ente ha previsto nel Bilancio 2023, la somma di euro 1.352.041,00, giusta deliberazione di C.C. n. 14 del 25/5/2023; per la TARI si deve tener conto del piano finanziario riportante i costi del servizio, che vanno obbligatoriamente coperti al 100%. Con deliberazione n. 12 del 31/05/2022 il Consiglio Comunale ha validato il P.E.F. 2022-2025, su cui l'organo di revisione ha espresso parere n. 10 del 27/5/2022.

Il gettito stimato nel periodo 2023-2025 per i suddetti tributi ed imposte è riepilogato nella seguente tabella:

Tributo	Rendiconto 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Add. IRPEF	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
IMU	1.000.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00
TARI	1.334.309,99	1.352.041,00	1.333.247,00	1.333.247,00

Di seguito prospetto relativo alle previsioni di entrata da recupero evasione fiscale:

Tributo	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI	767.785,04	350.000,00	350.000,00	350.000,00
IMU				
TASI				
ADDIZIONALE IRPEF				
TARI				
TOSAP				
IMPOSTA PUBBLICITA'				
ALTRI TRIBUTI				
Totale	767.785,04	350.000,00	350.000,00	350.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		272.785,04		

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo
2023	140.000,00
2024	140.000,00
2025	140.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dall'art.1, comma 460, della Legge n. 232/2016 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da C.d.S. sono previsti per il periodo 2023-2025 in euro 10.000,00 all'anno. Con atto della G.C. n. 13 del 26/1/2023, la somma di euro 10.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da Codice della Strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Gestione dei servizi

La normativa vigente opera una netta distinzione tra **(i)** i servizi indispensabili, **(ii)** i servizi a domanda individuale ed **(iii)** i servizi a carattere produttivo.

SERVIZI INDISPENSABILI

I servizi indispensabili sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente. Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è in funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

Per gli importi stanziati in bilancio relativi ai servizi indispensabili da erogare nel 2023 si demanda al prospetto delle spese correnti per missioni e programmi del bilancio di previsione, tenendo in

considerazione che tali servizi sono identificabili nei seguenti programmi del piano dei conti integrato:

- Missione 1 - Programmi da 1 a 7;
- Missione 3 - Programmi 1, 2;
- Missione 4 - Programmi 1, 2, 6;
- Missione 9 - Programmi 3, 4;
- Missione 10 - Programma 5;
- Missione 11 - Programma 5;
- Missione 11 - Programma 1;
- Missione 12 - Programma 9.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente.

I servizi a domanda individuale, raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta degli utenti e che non siano gratuite per legge.

La scelta del livello tariffario prende in considerazione numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

Per i servizi che l'ente si propone di erogare nel 2023, è stata adottata la Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 13/4/2023, che disciplina la contribuzione da parte dell'utenza per l'accesso ai servizi, evidenziando in che percentuale la stessa si realizza.

Il tasso percentuale di copertura dei costi è pari al

- 9,46% per gli Impianti sportivi;
- 35,72% per la Mensa scolastica;
- 3,80% per il Trasporto scolastico.

SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO

I servizi a carattere produttivo tendono ad autofinanziarsi e quindi, operano in pareggio o producono addirittura utili di esercizio.

Rientrano in questa categoria quelle attività che richiedono una gestione ed una organizzazione di tipo privatistico, quali: la gestione dell'acquedotto, del gas metano, le farmacie comunali, la centrale del latte, ecc.

Il legislatore ha previsto che l'ente deve provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

Il Comune di Cellino San Marco non gestisce questo tipo di servizi.

Di seguito dettaglio delle previsioni di entrata dai beni dell'Ente:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fitti attivi e altri canoni patrimoniali	94.000,00	94.000,00	94.000,00
contributi a compensazione criticità ambientale	190.000,00	190.000,00	190.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	299.000,00	299.000,00	299.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Canone Unico Patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane.

L'Ente ha adottato il Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, su cui l'organo di revisione ha espresso parere n. 3 del 5/3/2021. Per il corrente esercizio, con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 dell'11/05/2023 sono state confermate le tariffe dell'esercizio 2022.

Il gettito stimato, pari a euro 94.000,00, tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La previsione degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	1.212.379,67	1.225.817,04	1.219.597,28
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	104.804,37	104.773,95	104.346,91
103	Acquisto di beni e servizi	4.902.395,67	3.968.502,58	3.956.629,38
104	Trasferimenti correnti	358.268,70	286.948,70	270.468,70
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	16.513,55	14.102,87	11.574,34
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	58.000,00	37.000,00	37.000,00
110	Altre spese correnti	564.116,43	602.992,48	607.992,48
Totale TITOLO I		7.216.478,39	6.240.137,62	6.207.609,09

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.870.337,91	2.539.102,88	2.793.714,69
203	Contributi agli investimenti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale TITOLO II		2.876.337,91	2.545.102,88	2.799.714,69

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	119.203,52	89.638,68	92.167,21
Totale TITOLO IV		119.203,52	89.638,68	92.167,21

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
701	Uscite per partite di giro	7.650.000,00	7.650.000,00	7.650.000,00
702	Uscite per conto terzi	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale TITOLO VII		8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00

Spese di personale

La spesa relativa al personale prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 824.212,86, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 31.516,79.
- con i vincoli in materia di assunzioni che devono essere rispettati dal Comune di Cellino San Marco, con particolare riferimento al limite di spesa potenziale massima di euro 1.193.442,00 per l'anno 2025, determinato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPCM 17/3/2020 ed indicato nell'allegato n. 4 - Analisi spazi assunzionali 2023/2025 del piano triennale dei fabbisogni di personale, su cui l'organo di revisione esprime parere favorevole in questa sede, atteso che la delibera è stata ricevuta in data 21 luglio 2023.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, giusta Deliberazione di G.C. n. 33 del 4 aprile 2017 ed Approvazione programma di cui all'art. 3 per l'anno 2023, giusta Deliberazione di C.C. n. 2 del 24 gennaio 2023 su cui l'organo di revisione ha espresso parere n. 1 del 19/1/2023.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- b) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.313.735,05	398.040,87	398.040,87	0,00	9,23%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.916.438,84	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	856.953,57	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.535.643,98	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.622.771,44	398.040,87	398.040,87	0,00	4,14%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.087.127,46	398.040,87	398.040,87	0,00	5,62%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.535.643,98	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.294.941,05	392.507,92	392.507,92	0,00	9,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.200.733,78	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	809.736,91	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.545.102,88	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.850.514,62	392.507,92	392.507,92	0,00	4,43%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.305.411,74	392.507,92	392.507,92	0,00	6,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.545.102,88	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.294.941,05	392.507,92	392.507,92	0,00	9,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.170.733,78	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	809.736,91	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.799.714,69	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.075.126,43	392.507,92	392.507,92	0,00	4,33%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.275.411,74	392.507,92	392.507,92	0,00	6,25%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.799.714,69	0,00	0,00	0,00	0,00%

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.941,00	4.350,00	4.350,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	5.000,00	10.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC)	43.000,00	94.000,00	94.000,00
Altri accantonamenti (da specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	51.941,00	108.350,00	113.350,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2023 - euro 22.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 20.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 20.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L. ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti, prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2022) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2021) di almeno il 10%, stabilendo altresì che in ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei

termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, e che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Per la ricorrenza delle condizioni che rendono per l'Ente obbligatoria la costituzione del fondo e per i criteri di quantificazione dello stesso si demanda alla deliberazione di G.C. n.28 del 16/02/2023, con la quale si quantificava e accantonava il Fondo di garanzia debiti commerciali, sulla base degli stanziamenti di bilancio dell'esercizio provvisorio 2023, e si demandava all'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 l'accantonamento per l'esercizio 2023 della somma effettiva così come determinata sulla base dei dati definitivi del bilancio approvato.

Con la suddetta deliberazione si accerta che gli indicatori dell'Ente, rilevati alla data del 29/01/2023, con riferimento all'esercizio 2022, presentano la seguente situazione:

- per l'indicatore di riduzione del debito commerciale residuo sulla base dei dati risultanti dalla propria contabilità, si registra una riduzione del debito di più del 10% rispetto a quello risultante al 31/12/2021, sempre sulla base dei dati risultanti dalla propria contabilità;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti 2022 assume un valore pari a 27 giorni, sulla base dei dati risultanti dall' AREARGS (PCC).

Pertanto, l'Ente è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2023, a titolo di Fondo di Garanzia Debiti Commerciali, la somma come di seguito determinata:

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025			ESERCIZIO 2023
1) Stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi	(Macroaggregato 103)	(+)	€ 4.857.782,99
2) Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione	(Macroaggregato 103)	(-)	€ 2.862.775,24
TOTALE			€ 1.995.007,75
Percentuale da applicare			2%
FGDC DA ACCANTONARE			€ 39.900,16
FGDC DA ACCANTONARE (ARROTONDAMENTO)			€ 43.000,00

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente, con Delibera di Giunta Comunale n. 146 dell'8/9/2022, ha individuato, quali componenti del Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) Comune di Cellino San Marco (capogruppo), gli organismi partecipati riportati nella tabella a seguire, dando atto che nessuno dei predetti soggetti rientra nel perimetro di consolidamento per le ragioni evidenziate nella tabella medesima:

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	MODELLO SOCIETARIO	MISURA DI PARTECIPAZIONE	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE
Autorità Idrica Pugliese	Ente strumentale	partecipata	0,17%	Quota di partecipazione inferiore all'1%
Consorzio Leader II	Ente strumentale	partecipata	7,79%	Parametri con incidenza inferiore alla soglia di irrilevanza

Successivamente, con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 22/9/2022, su cui l'organo di revisione ha espresso parere n. 22 del 12/9/2022, si prendeva atto delle risultanze della deliberazione della G.C. n. 146 dell'8/9/2022, rilevando l'inesistenza di enti o società controllate o partecipate che sono oggetto di consolidamento e dichiarando che il Comune di Cellino San Marco non è tenuto alla redazione ed approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	340.693,93	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.535.643,98	2.545.102,88	2.799.714,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.876.337,91 <i>0,00</i>	2.545.102,88 <i>0,00</i>	2.799.714,69 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Le spese di investimento previste nel Bilancio in esame comprendono sia le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche (redatto ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,

adottato con deliberazione di Giunta Comunale del 25/5/2023, n. 76 e in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale), sia la previsione di spesa per gli altri investimenti.

L'entità effettiva degli investimenti che sarà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

- ✓ oneri di urbanizzazione;
- ✓ contributi in conto capitale da terzi;
- ✓ ricavi patrimoniali;
- ✓ acquisizione di finanziamenti specifici;
- ✓ altre entrate in c/capitale.

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Programma triennale OO.PP	2.211.196,48	2.244.142,88	2.566.014,69
Altre spese in conto capitale	665.141,43	300.960,00	233.700,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO (TIT. II)	2.876.337,91	2.545.102,88	2.799.714,69

Tipologia	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Alienazioni	27.400,00	10.960,00	13.700,00
Contributi da altre A.P.	2.288.243,98	2.314.142,88	2.566.014,69
Proventi permessi di costruire e assimilati	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Altre entrate Tit. IV	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Avanzo di amministrazione	340.693,93	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI (TIT. IV)	2.876.337,91	2.545.102,88	2.799.714,69

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	700.301,72	601.132,81	512.785,02	425.581,50	367.942,82
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	99.168,91	88.347,79	87.203,52	57.638,68	60.167,21
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	601.132,81	512.785,02	425.581,50	367.942,82	307.775,61
Nr. Abitanti al 31/12	6.233	6.233	6.233	6.233	6.233
Debito medio per abitante	96,44	82,27	68,28	59,03	49,38

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del medesimo TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	24.732,82	20.193,62	16.513,55	14.102,87	11.574,34
Quota capitale	99.168,91	88.347,79	87.203,52	57.638,68	60.167,21
Totale fine anno	123.901,73	108.541,41	103.717,07	71.741,55	71.741,55

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	24.732,82	20.193,62	16.513,55	14.102,87	11.574,34
entrate correnti	4.746.859,07	6.606.332,57	7.087.127,46	6.305.411,74	6.275.411,74
% su entrate correnti	0,52%	0,31%	0,23%	0,22%	0,18%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

NOME TEMATICA	CODICE CUP
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	C21C22000350006
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3:Dati e interoperabilità	C51F22005870006
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C21F22000380006
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C21F22000960006
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C21F22001900006
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C21F22002090006
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C21F22002850006
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C24D22000810006
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C29J21046620001
M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - I1.2:Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	C25I22000200006

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di ARCONET anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conferma la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Risulta altresì, coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione chiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente Parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del Parere espresso sul D.U.P. e sulla Nota di aggiornamento;
- del Parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to digitalmente

avv. prof. Vito A. Martielli

Firmato digitalmente da: Vito
Antonio Martielli
Data: 24/07/2023 12:44:56